

Genova 1 ottobre 2007

## Assemblea pubblica

**P**RESSO i locali del punto incontro Coop, in via Lungobisagno Dalmazia 75, si è svolto mercoledì 26 alle ore 21, il Consiglio del Municipio IV-Media Val Bisagno, convocato in Assemblea Pubblica per discutere un tema importante tanto caro ai cittadini della Valbisagno: "Sicurezza

sul territorio della vallata". Incontro voluto dal gruppo d'opposizione del Municipio e al quale hanno presenziato personaggi illustri della politica centrale e locale. Erano presenti il Sindaco, Marta Vincenzi, e l'Assessore alla sicurezza Francesco Scidone, oltre 20 consiglieri del Municipio IV. Dopo alcuni mesi di scippi, furti e violenze subite dagli abitanti di Molassana da parte di gruppuscoli di albanesi e slavi, dopo che alcune famiglie di rumeni hanno occupato alcune case abbandonate sulle alture di San Gottardo, episodi denunciati più volte in primis dal consigliere Russo del gruppo misto, e dopo che anche altri abitanti della Valbisagno con le forze politiche locali hanno denunciato ai media il loro disagio, mai come adesso poteva giungere un incontro con le massime autorità.

Dopo una buonista presentazione multimediale, peraltro molto ben fatta ad uso propaganda, si sono succeduti alcuni interventi dei consiglieri, specialmente quelli dell'opposizione, volti a stigmatizzare i fatti. Subito dopo si presentavano rappresentanti delle associazioni che operano nel sociale, associazioni vicine all'amministrazione, che presentandosi al microfono, prima non usato, presentavano a turno interventi preparati, divaganti da quello che era il tema della serata. Interessante invece l'intervento di Sergio Regazzoni



dell'Associazione Ausser-GAU.

I consiglieri Uremassi (FI) e Morabito (AN), primi promotori dell'assemblea e il capo gruppo di Forza Italia, Tagliafico riportavano il tema sulla centralità della sicurezza, rimarcando le lacune ed i disagi dei cittadini, che scoprivano di essere

totalmente all'oscuro dell'esistenza del Patto per Genova Sicura. Questo documento, volto all'organizzazione della sicurezza cittadina nelle città metropolitane, è stato firmato a Genova il 14/06/2007, alla presenza del vicesegretario dell'Interno Minniti, sottoscritto dal prefetto, Giuseppe Romano, dai presidenti della Regione Liguria, Claudio Burlando, della Provincia, Alessandro Repetto e dal sindaco di Genova, Marta Vincenzi. Tra le sue misure prevede 100 uomini in più alle varie forze dell'ordine e oltre 2 milioni al fondo speciale presso la Prefettura per progetti specifici, tra i quali il potenziamento della rete di videosorveglianza e la sperimentazione del "bracciale elettronico". Questo "aggeggio elettronico" una volta inteso per i carcerati a regime "domiciliare" servirà per garantire la sicurezza di chi appartiene a categorie a rischio, come tassisti, lavoratori notturni, anziani, ecc., iniziativa proposta dal sindaco Vincenzi. Come dire: vuoi essere sicuro, devi dirci dove sei, alla faccia della tua privacy. Il sindaco e l'assessore competente si sono impegnati comunque perché la Valbisagno rientri in queste politiche della sicurezza e la cosa positiva dell'incontro è che l'assemblea è stata verbalizzata dalla segreteria del Municipio IV, in quanto tenuta in seduta di consiglio.

■ Marco Tagliafico